

COMUNE DI BOTTICNO

Provincia di Brescia

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo anno 2013

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		4/12/2013
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): DOTT.SALVATORE LABIANCA, SEGRETARIO COMUNALE RAG. GIACOMA QUECCHIA, COMPONENTE Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL – CISL – UIL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL – CISL - UIL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Presa d'atto costituzione del fondo b) Ripartizione del fondo c) Risorse destinate alla produttività individuale e collettiva d) Quota individuale di produttività e) Indennità varie
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data 12/12/2013
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di controllo interno ha espresso parere favorevole
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Sì, il Piano della performance è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 19.6.2013
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì, il Piano triennale sulla trasparenza e l'integrità è stato adottato 127 del 6.7.2011
È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale delle seguenti informazioni: Pubblicazione del Bilancio annuale, del Piano esecutivo di Gestione, del contratto decentrato, dei dati relative al fondo contenute nel Conto annuale del personale.		
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Sì, in data 4/12/2013	
Eventuali osservazioni		

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Decentrato Integrativo prevede:

1 – L presa s'atto della costituzione del fondo previsto dall'articolo 15 del CCNL sottoscritto il 1° aprile 1999;

2 – La ripartizione del fondo secondo le finalità previste dall'articolo 17 del medesimo contratto;

2 – Il dettaglio delle risorse destinate alla produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi nonché i criteri di determinazione delle quote individuali di produttività nel rispetto dei vincoli previsti dal D.Lgs. 150/2009 e contrattuali.

3 – I criteri di determinazione e destinazione delle diverse indennità.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2013 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

- INDENNITA':

INDENNITA': SPECIFICHE RESPONSABILITA'

- *descrizione: Indennità per specifiche responsabilità:*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 10.746,27*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art.17, comma 2, lettera f) CCNL 1.4.1999*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Articolo 4*
- *criteri di attribuzione: L'indennità è definita proporzionalmente alla retribuzione di posizione attribuita agli responsabili delle posizioni organizzative*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: garantire un efficiente funzionamento dei servizi in caso di assenza del responsabile dell'UOC.*

INDENNITA': RISCHIO

- *descrizione: Indennità di rischio:*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 1.800,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 17, comma 2 lettera d) CCNL 1.4.1999*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Articolo 3*
- *criteri di attribuzione: L'indennità è attribuita al personale che comporta una continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale.*
- *L'obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: Mantenere un efficiente servizio di manutenzione delle strade, dell'arredo urbano, degli impianti comunali in genere;*

INDENNITA': DISAGIO

- *descrizione: Indennità di disagio:*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 700,92*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 17, comma 2 lettera e) CCNL 1.4.1999*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Articolo 4*
- *criteri di attribuzione: L'indennità è attribuita al personale per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.*
- *L'obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: Mantenere un efficiente servizio di manutenzione delle strade, dell'arredo urbano, degli impianti comunali in genere; Mantenere un orario di apertura al pubblico della Biblioteca il più ampio possibile e adeguato alle esigenze della collettività.*

INDENNITA': TURNO – PROGETTO VIGILANZA

- *descrizione: Indennità di turno al personale di polizia municipale*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 6.500,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art.17, comma 2, lettera K) CCNL 1.4.1999 (progetto finanziato con una quota dei proventi del codice della strada)*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Articolo 4*
- *criteri di attribuzione: L'indennità è assegnata al personale che svolge i turni programmati*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: garantire la sicurezza dei cittadini*

INDENNITA': REPERIBILITA'

- *descrizione: Indennità di Reperibilità*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 3.000,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: Articolo 17, comma 2, lettera d) CCNL 1.4.1999*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: articolo 4*
- *criteri di attribuzione: L'indennità è attribuita al personale che svolge il servizio secondo le modalità stabilite dal regolamento per l'attuazione della reperibilità approvata con deliberazione GC n.12 del 14/2/2012.*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: far fronte ad interventi urgenti e inderogabili nell'ottica di migliorare i servizi alla comunità*

INDENNITA': IDENNITA' PER PARTICOLARI RESPONSABILITA' DELL'UFFICIO DEMOGRAFICO

- *descrizione: Compensare le funzioni di ufficiale di stato civile, anagrafe e elettorale*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 900,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: Art. 17, comma 2, lettera i) CCNL 1.4.2009*
- *riferimento all'articolo del CDI aziendale: Articolo 4*
- *criteri di attribuzione: il compenso è attribuito al personale addetto ai servizi demografici*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: Regolare funzionamento dei servizi demografici*

INDENNITA': COMPENSO AL MESSO NOTIFICATORE"

- *descrizione: Compensare le funzioni di messo notificatore*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 200,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: Art. 54, CCNL 14/9/2000*
- *riferimento all'articolo del CDI aziendale: Articolo 4*
- *criteri di attribuzione: il compenso è attribuito al personale addetto al servizio di notifica.*

- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: Regolare funzionamento del servizio di notificazione.*

- **PROGETTI INCENTIVANTI:**

Progetto "progetti destinati al miglioramento dei servizi nell'esercizio 2013"

- *Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: ATTUAZIONE PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO (CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA E GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE) E PROGETTI APPROVATI CON IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2013*
- *Importo € 8.677,04*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Articolo 17, comma 2 lettera a) del CCNL 1/4/1999*
- *criterio di remunerazione: Quota individuale di produttività.*

- **ALTRE DESTINAZIONI:**

RECUPERI ICI – INCENTIVI PROGETTAZIONI LAVORI PUBBLICI "

- *descrizione e criteri di remunerazione: trattasi di incentivi previsti da leggi specifiche e i cui criteri di riparto sono regolati dalle stesse o da regolamenti comunali*
- *Importo € 3.000,00 per progetto di recupero evasione in materia di ICI; € 11.500,00 per incentivi ex articolo 92 D.Lgs163/2006*
- *Riferimento alla norma del CCNL: _ D.Lgs. 163/06 art. 92 c. 5-6 per le progettazioni e CCNL 1999 art. 17 lett. g) per condoni e recupero evasione ICI*

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo decentrato non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti contratti Integrativi stipulati.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 96. del 3.7.2013 in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009.

Il Contratto Integrativo decentrato non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2013 per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per il triennio 2011/2013.

e) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

In attuazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 96 del 3.7.2013, che disciplina i principi introdotti nel titolo II del D.Lgs. n. 150/2009, è prevista la seguente metodologia di valutazione della performance organizzativa:

- Stretto collegamento fra la performance organizzativa e la performance individuale: la valutazione di ciascuna unità organizzativa è posta alla base della valutazione individuale del personale che vi lavora, della posizione organizzativa che la dirige e del segretario comunale;
- IL sistema di misurazione e valutazione è articolato in tre macro ambiti: Obiettivi, prestazioni e progetti. La valutazione su obiettivi e progetti sono da ricondursi allo strumenti di pianificazione denominato Piano esecutivo di gestione ed alla mappa strategica elaborata per la gestione della performance organizzativa nella quale sono assegnati ad ogni obiettivo non solo l'unità organizzativa di competenza, ma anche la persona responsabile e altre persone coinvolte.
- Il sistema di valutazione della performance individuale dei responsabili delle Unità Organizzative complesse è realizzata dal Nucleo di valutazione mediante apposita scheda con la quale sono valutati i comportamenti organizzativi, la qualità delle prestazioni e la capacità valutativa;
- Il sistema di valutazione della performance individuale dei dipendenti non responsabili è realizzata dai responsabile dell U.O.C. mediante apposita scheda con la quale sono valutati i comportamenti organizzativi e la qualità delle prestazioni.
- La valutazione di ogni singolo dipendente è espressa in termini percentuali; per la valutazione delle prestazioni il valutatore esprime un giudizio secondo il seguente schema:

Giudizio	Percentuale
Insufficiente	0%
Sufficiente	50%
Buono	80%
Ottimo	100%

- Le percentuali sono poi ponderate per il peso che il valutatore ha assegnato a ciascun elemento nella scheda dai valutazione.
- Il punteggio complessivamente ottenuto dal dipendente permetterà di posizionarlo all'interno di una delle 4 fasce di premio previste e di calcolare, di conseguenza, la percentuale dell'indennità di risultato/produttività da erogare:

Fasce di premio	Valore percentuale della fascia	% di erogazione del premio
QUARTA	0-50%	0%
TERZA	51-70%	60%
SECONDA	71-85%	80%
PRIMA	86-100%	100%

- f) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013, è stato costituito con deliberazione della G.C. n. 103 del 10.7.2013 per un totale di Euro 171.084,32 in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	146.602,83
Risorse variabili	37.606,30
Riduzione art. 9, comma 2-bis, DL 78/2010	-13.124,81
TOTALE	171.084,32

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 146.602,83 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	127.945,75

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	4.568,00
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	3.683,00
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	0
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	3.830,18
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	6.575,90
TOTALE	146.602,83

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	0
Integrazioni per incremento dotazione	0

organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	0
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	0
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	0
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	0
TOTALE	146.602.83

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2013 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 37.549,25 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	0
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi – compensi progettazione (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	11.500,00
Risorse previste da disposizioni di legge per Progetto vigilanza – Proventi codice della strada (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	6.500,00
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi – compensi evasione ICI (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	3.000,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	200,00
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	0
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	4.500,00
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	10.070,91

Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	1.835,39
TOTALE	37.606,30

...

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

- Riduzioni del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010

Riguardano in particolare il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010:

1. il fondo per le risorse decentrate per gli anni 2011-2012-2013 non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2010;
2. una volta rispettato il primo vincolo, il fondo complessivamente costituito deve essere in ogni caso automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Per il rispetto dei predetti vincoli, a carico del fondo per l'anno 2013, è stata applicata la riduzione di € 13.124,81 corrispondente ad una variazione % del 7,69%.

Il Fondo per le risorse stabili precedentemente esposto in € 146.602,83 è rideterminato pertanto in € 133.478,02

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	133.478,02
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	37.606,30
TOTALE	171.084,32

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	19.750,00
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	97.000,00
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL	0

1/04/1999)	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	0
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	310,00
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	0
TOTALE	117.060,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	11.800,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	700,92
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	10.746,36
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	900,00
Indennità messo notificatore (art. 54 CCNL 14.9.2000)	200,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	0
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999), compreso le somme per produttività 2011 non liquidate	8.677,04
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999) – ICI, Progettazione, Progetto sicurezza	21.000,00
TOTALE	54.024,32

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	117.060,00
Totale destinazioni specificamente regolate	54.024,32

dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	0
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	171.084,32

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Premesso che questa Amministrazione ha rispettato i limiti previsti dalla normativa sul patto di stabilità interno per l'esercizio 2012 e che le spese per il personale, definite ai sensi dell'articolo 1, comma 557 della legge 296/2006, non hanno superato il medesimo costo per l'esercizio 2011, si attesta quanto segue:

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 119.373,90 (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 133.478,02.

Si attesta altresì che le seguenti risorse con vincolo di destinazione Incentivi ICI, incentivi ex Merloni, Progetti per il miglioramento della sicurezza finanziati con i proventi delle sanzioni del codice della strada per un importo (ciascuna) di Euro 21.000,00 (risorse ex art. 15, comma 1, lett. k): incentivi progettazioni, ecc.), finanziano rispettivamente e per lo stesso importo, i seguenti incentivi:

- Recupero evasione ICI per € 3.000,00
- Incentivi per le progettazioni ex Merloni per € 11.500,00
- Fondo per l'attuazione dei progetti di miglioramento della sicurezza stradale finanziati con i proventi delle sanzioni del codice della strada per € 6.500,00

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base alla metodologia prevista dal Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 3/7/2013 nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2013 per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per il triennio 2011/2013.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Composizione fondo	Importo anno 2012 (precedente)	Importo anno 2013	Scostamento
Risorse stabili	141.483,68	133.478,02	-8.005,66
Risorse variabili	37.549,25	37.606,30	+ 57,05
TOTALE	179.032,93	171.084,32	-7.948,61

Destinazione fondo	Importo anno 2012	Importo anno 2013	Scostamento
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	119.373,90	117.060,00	-2.313,90
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	59.659,03	54.024,32	-5634,71
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	0		
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	179,032,93	171.084,32	-7.948,61

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II. In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti capitoli di spesa:

1. Cap. 250 CM n. 10102010400 avente per oggetto "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività con stanziamento di € 148.775,00;
2. Cap. 1282 CM n. 10104010300 avente per oggetto "Fondo incentivante per il recupero ICI" con stanziamento di € 3.000,00;
3. Cap. 2112 CM n. 10301010300 avente ad oggetto "Fondo per il potenziamento delle attività di controllo della circolazione stradale" avente stanziamento di € 6.500,00;
4. Vari capitoli del Titolo " della Spesa per Incentivi ex Merloni per un stanziamento complessivo di € 11.500,00

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2012 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso risultano le seguenti "economie contrattuali del Fondo" destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo (vedi Modulo I, Sezione II), in ogni caso nel rispetto della vigente normativa (art. 17, comma 5, CCNL 1/04/1999):

€ 1.835,39

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura, come indicato nella deliberazione di G.C. n. 103 del 10/7/2013,:

- nel capitolo n. 250 gestione competenza per € 148.248,93,
- nel capitolo n. 250 gestione residui per € 1.835,39,
- nel capitolo n. 251 gestione competenza per gli oneri riflessi
- nel cap. 1282 gestione competenza per € 3.000,00
- nel cap. 2112 gestione competenza per € 6.500,00
- nei capitoli di approvazione dei progetti di realizzazione opere pubbliche nei limiti previsti dal quadro economico di progetto e dal regolamento per la determinazione degli incentivi vigente.